



AML EXPO

30 MAGGIO | ROMA
@EATALY

Il sistema dei controlli interni nella lotta al riciclaggio



Margherita Gagliardi

Agenda

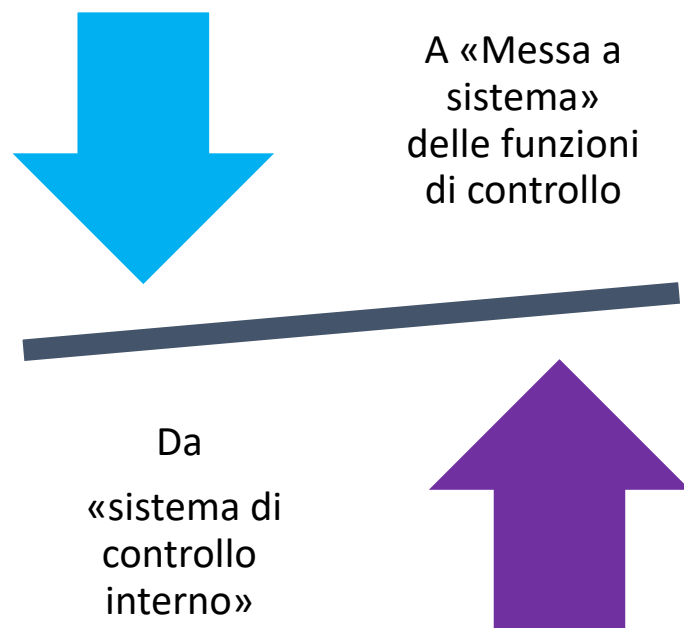
- 1 Organizzazione del ‘sistema dei controlli’
- 2 Funzionalità del ‘sistema dei controlli’
- 3 *AML Work-flow*
- 4 Prospettive regolamentari

Organizzazione del ‘sistema dei controlli’

Organizzazione del ‘sistema dei controlli’



Control self assessment



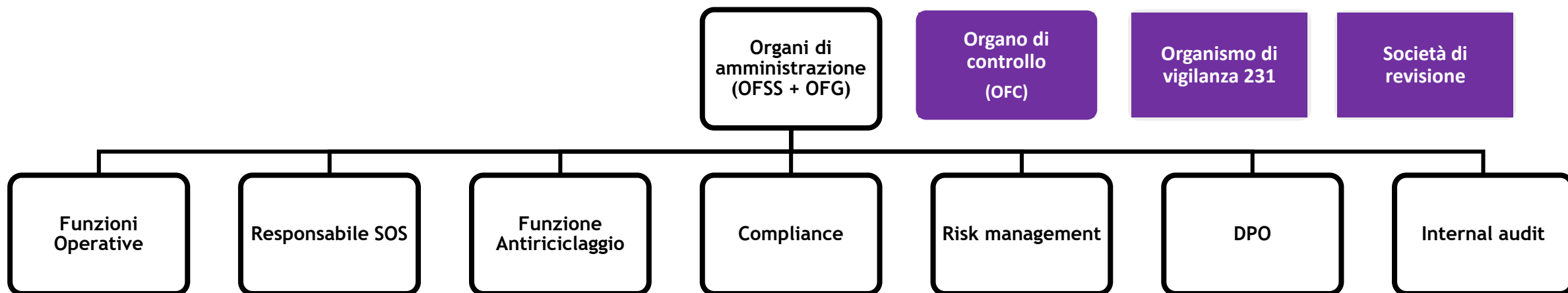
TO DO:

1. Verifica dell'organigramma
2. Verifica del funzionigramma
3. Aggiornamento della normativa interna: policy, regolamenti, procedure, manuali e istruzioni
4. Formazione del personale

Organizzazione del ‘sistema dei controlli’



Un organigramma nella prospettiva AML



Funzionalità del ‘sistema dei controlli’ nella lotta al riciclaggio

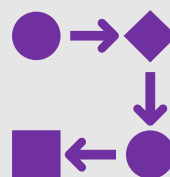
Funzionalità del ‘sistema dei controlli’

OFSS



Progetta i sistemi di controllo AML: approva e riesamina periodicamente gli indirizzi strategici e le politiche di governo dei rischi connessi con il riciclaggio

OFG



Cura l’attuazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo del rischio di riciclaggio approvati dall’organo con funzione di supervisione strategica ed è responsabile per l’adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l’efficacia dell’organizzazione e del sistema dei controlli AML

OFC



Vigila sull’osservanza della normativa e sulla completezza, funzionalità e adeguatezza dei sistemi di controllo AML

Funzionalità del ‘sistema dei controlli’

AML



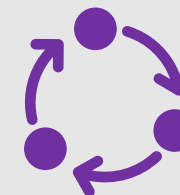
Verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l’obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme AML

R.SOS



Valuta, alla luce di tutti gli elementi disponibili, le operazioni sospette comunicate dalla struttura organizzativa e trasmette alla UIF le segnalazioni ritenute fondate. Svolge un ruolo di interlocuzione con la UIF

INTERNAL AUDIT



Verifica in modo continuativo il grado di adeguatezza dell’assetto organizzativo aziendale e la sua conformità rispetto alla disciplina di riferimento e vigila sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Funzionalità del ‘sistema dei controlli’

COMPLIANCE



Presiede, secondo un approccio *risk based*, alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l’attività aziendale, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio anche in ambito AML

RISK



Collabora alla definizione e all’attuazione del RAF e delle relative politiche di governo dei rischi, attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi, tra cui il rischio di riciclaggio. In tale ambito, collabora altresì alla definizione di adeguati modelli di monitoraggio

DPO



Osserva, valuta e organizza la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all’interno dell’impresa. Ciò anche con riferimento alle info acquisite nel processo AML

Funzionalità del ‘sistema dei controlli’

FUNZIONI OPERATIVE



Nell’implementazione dei processi aziendali in ambito AML, attuano le procedure adottate dal OFSS e pongono in essere le attività di controllo di 1° livello

ODV



Vigila sul funzionamento e sull’osservanza del MOG. Vigila sul rispetto nel contesto aziendale delle sole previsioni del decreto 231 funzionali ad escludere il rischio di un coinvolgimento dell’ente in «fenomeni di riciclaggio», segnalando eventuali infrazioni di cui venga a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti

REVISIONE LEGALE

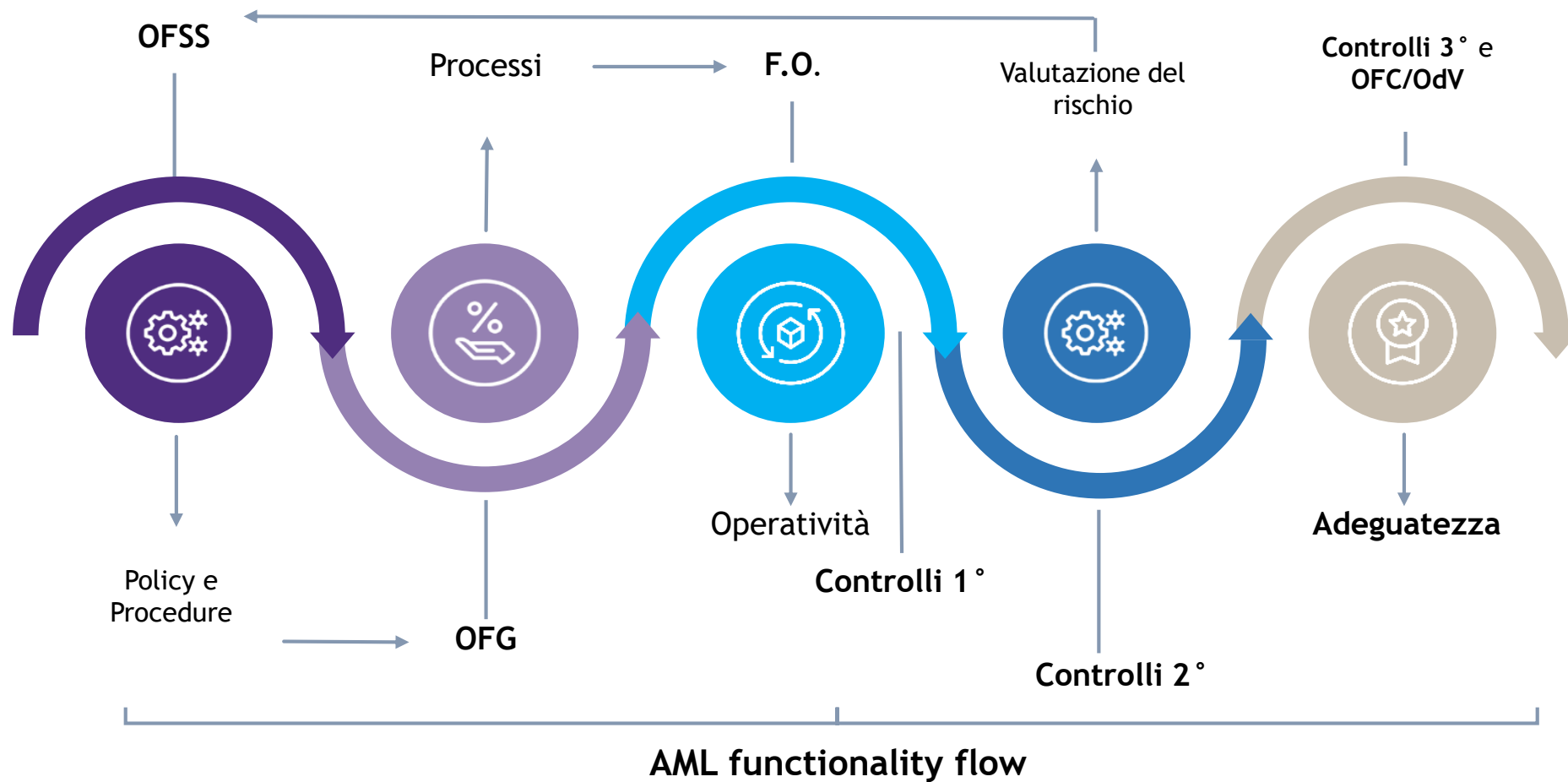


Certifica annualmente il bilancio di esercizio. La sanzione per la mancata richiesta di certificazione è la gestione commissariale.
E’ possibile escludere un ruolo in ambito AML?

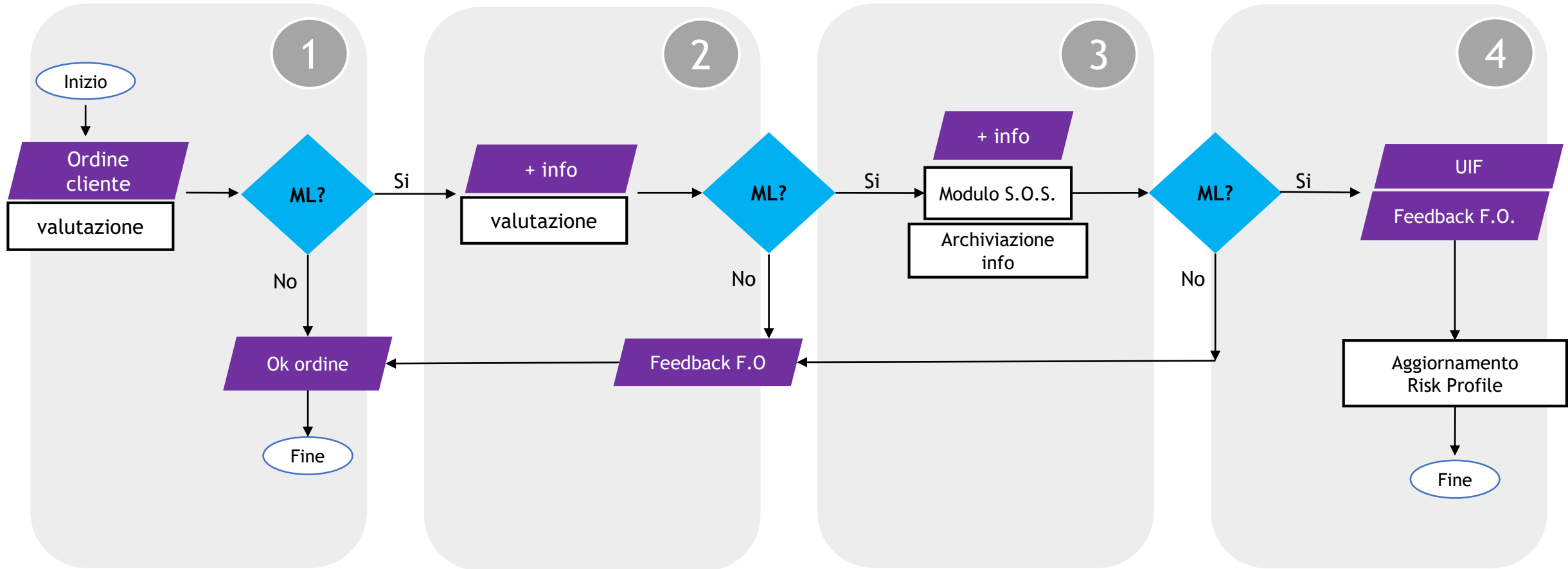
AML Work-flow

AML work-flow

(dalle scelte strategiche alle verifiche concrete)



Un esempio concreto: S.O.S.



Un esempio concreto: esternalità positive

1

Contatto col cliente



Prima fase volta alla conoscenza del cliente e all'acquisizione di informazioni

- Vantaggio informativo da condividere con: ICT e Funzioni operative e commerciali (se possibile)

2

Acquisizione nuove informazioni sul cliente



Seconda fase di acquisizione di informazioni sulla base della specifica operatività richiesta

- Vantaggio informativo da condividere con: ICT e Funzioni operative e commerciali (se possibile)

3

Acquisizione di ulteriori informazioni sul cliente



Analisi di dettaglio sul cliente e sull'operatività

- Vantaggio informativo da condividere con: ICT e Funzioni operative e commerciali (se possibile)

4

Consolidamento delle nuove informazioni e dei risultati delle analisi



L'esito (> info) delle indagini condotte deve essere condiviso

- ICT e F.O.
- AML, RM e Compliance
- OFSS e OFG
- OFC e ODV

Prospettive regolamentari

Prospettive regolamentari



CRD V - CRR II

Recital 20 states that “(...) *[Together with the authorities responsible for AML/CFT], the competent authorities in charge of authorisation and prudential supervision have an important role to play in identifying and disciplining [AML-related] weaknesses. Therefore, such competent authorities should consistently factor money laundering and terrorist financing concerns into their relevant supervisory activities (...)*”



AMLD V

Viene ampliato l’ambito di applicazione della direttiva (UE) 2015/849:

- Valute virtuali
- Carte prepagate per uso generale
- Paesi alto rischio
- Utilizzo informazioni di natura prudenziale
- Rispetto della privacy e protezione dei dati personali



EBA Single Rulebook

JC Guidelines on cooperation and information exchange for AML/CFT supervision purposes, to clarify the practical modalities of cooperation and information exchange between prudential and AML/CFT competent authorities for the purposes of AML/CFT supervision of credit and financial institutions both domestically and on a cross-border basis. These Guidelines are part of the ESAs’ wider work on fostering a common approach to AML/CFT within the EU



Il ruolo della BCE

Coordinamento orizzontale con tre responsabilità:


1. Punto di contatto
2. Costruzione di un network
3. Centralizzazione dell’expertise in questioni di vigilanza prudenziale collegate alla disciplina antiriciclaggio


Grazie per l'attenzione



Margherita Gagliardi, Ph.D.

Manager, Business Risk Services - Italy

 +39 348.5468518

 margherita.gagliardi@gtc.it.gt.com



Grant Thornton

An instinct for growth™

© 2019 Grant Thornton International Ltd. All rights reserved.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.